

"Tutti quegli storpi dell'Associazione Veterani... Non fanno altro che parlare di questo. Gesù qui, e Gesù là. Allora? L'ho trovato Gesù? Hanno perfino mandato un prete a parlare con me. Ha detto che Dio ci ascolta, ma che io devo aiutarmi da solo. E che se faccio entrare Gesù nel mio cuore, un giorno camminerò a fianco a lui nel Regno Beato dei Cieli. Hai sentito quello che ho detto? 'Camminare a fianco a lui nel Regno Beato dei Cieli'!...Tu l'hai già trovato Gesù, Gump?", "Dovevo cercarlo? Non lo sapevo, signore!". Un brano tratto dal film "Forrest Gump" di Robert Zemeckis.

Si potrebbero scrivere dei libri prendendo spunto da questo breve ma intenso scambio tra il mite ed eccentrico Forrest Gump (Tom Hanks) e l'indispettito e infuriato (con il mondo intero)

modelli e da stereotipi costruiti in anni di esperienze di vita, che di fatto ci identificano e ci caratterizzano. In genere sono impiegati come scorciatoie da utilizzare per idealizzare e fissare le proprie

negativo o di errato. Ma quando questo accade nel momento sbagliato e con la persona sbagliata, si deraglia e si procura danno. La controparte prende le distanze e si dà la sensazione di non essere all'altezza delle aspettative.

Il cristiano non è immune da questo pericolo, anzi: proprio nell'esercizio della personale testimonianza che ha nel proprio 'dna' di credente la predisposizione a confrontarsi di continuo con gli altri, rischia pesantemente di procedere – nell'approccio con il prossimo - per assiomi, slogans e paradigmi; un fiume impetuoso di parole, il cui risultato è una dimostrazione di forza e supremazia che orienta in una sola direzione la conversazione, una manifestazione di sapienza senza costruito che spezza e rompe il dialogo. La sua attenzione non è quindi rivolta all'ascolto dell'altro (condizione necessaria per essere in grado di essere

di risposta ai grandi quesiti della vita quotidiana e della condizione umana); ma solamente uno sterile affermare e ribadire un copione da recitare con enfasi in ricordo di una dottrina imparata a memoria, un'asfittica teoria più o meno teologica che nulla produce: appaiono quindi chiari e significativi i toni del dramma che si materializza tra i protagonisti della scena: all'urlo disperato dell'ex tenente dell'esercito Daniel Taylor che cerca risposte ai quesiti spinosi e irrisolti della vita e che 'convoca' Dio al suo 'cospetto' sfidandolo a rispondere di persona della sua sofferenza, ecco che replica l'inadeguatezza e l'impreparazione dell'istituzione religiosa che tenta e azzarda la strada delle risposte preconfezionate,

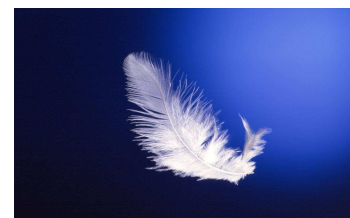
(Prosegue a pag. 4)



'tenente Dan' (Gary Sinise); volevo però cogliere due aspetti che hanno colpito la mia immaginazione e mi hanno fatto riflettere sui modi e i sui tempi che si ha nell'intendere, nel comunicare, ma soprattutto nell'essere partecipi alle vicende di vita del prossimo.

Concordo con chi afferma che una parte del frasario che in genere si utilizza per manifestare il proprio pensiero è composto da

convinzioni, convincimenti e certezze. La comunicazione, l'informazione e il contatto con "l'altro", attraverso una simbologia tratta dal proprio vissuto, caratterizza le relazioni ed i rapporti più stretti tanto da farci talvolta anticipare – nelle proprie intenzioni di pensiero – da chi ci sta ascoltando. Si è, così, prevedibili; l'interlocutore conosce già dove "si andrà a parare", si scade, cioè, nell'ovvio e nello scontato; il che non significa necessariamente qualcosa di



CHIESA EVANGELICA BATTISTA DI VARESE

NOTIZIE ED APPUNTAMENTI

Culto di adorazione: ogni DOMENICA h. 10.30

DOMENICA 29 maggio culto di **chiusura della scuola domenicale** con Riccardo Mancini ed a seguire **Agape comunitaria**

Scuola domenicale: ogni DOMENICA h. 10.30

Riunione di preghiera: VENERDI' 27 20.45 alle 22.00 per info Marco Della Putta (335-6998631)

Consiglio di chiesa: GIOVEDI' 16 giugno ore 20,30

Pane gratuito: ogni VENERDI' distribuzione nei locali della nostra chiesa dalle 17.00 alle 18.00

Aiuti alimentari: incontro volontari MARTEDI' 10 maggio dalle 15.00 alle 17.00
distribuzione: dalle 17.00 alle 19.00

Defiscalizzazione contributi monetari alla comunità.

E' tempo di dichiarazioni dei redditi: tutti coloro che hanno dato i contributi mensili monetari alla nostra comunità, possono chiedere la ricevuta per la detrazione nella dichiarazione dei redditi. Potete rivolgervi alla cassiera per tutte le informazioni a riguardo.

In questo periodo di assenza della Pastora Lidia Maggi, riteniamo opportuno indicare i nominativi ed i relativi numeri telefonici dei rappresentanti del consiglio di chiesa, che potrete contattare in caso di necessità:

Marco Della Putta	335-6998631	Antonio Sgarbossa	3392764792
Roberto Blumer	347-3598839	Rosanna Tammone	340-8283121
Erasmus Nocco	389-0058216	Paola Tammone (cassiera)	348-3645703

GRANDE FESTA DELLE CHIESE BATTISTE DI LOMBARDIA E PIEMONTE

Il 2 giugno festa nazionale è stata scelta per la tradizionale FESTA DELLE CHIESE LOMBARDE alle quali parteciperanno anche le chiese battiste Piemontesi e Liguri.

Quest'anno è stato deciso che la prima parte della giornata sia utilizzata dai partecipanti per una gita e la seconda per una riunione presso la Trinity Church di Arona. Gli organizzatori hanno proposto tre possibili gite alternative e quindi le persone dovranno dichiarare a quale gita parteciperanno per organizzare i 3 gruppi. Di seguito trovate il programma dettagliato.

Siamo tutti invitati a partecipare, a conoscere le nuove comunità battiste entrate nella associazione. Chi ha partecipato le scorse edizioni sa che ci si diverte e rimane il ricordo di una bella giornata. Per informazioni e prenotazioni telefonare al fratello Della Putta Marco 335 6998631 o mail dellaputtamarco@inwind.it.

Programma:

ORE 10:15

ritrovo all'imbarcadere di Stresa

ORE 10:30/14:30

escursione a scelta tra

Villa Pallavicino, giro in battello, eremo di S. Caterina

ORE 14:45

trasferimento al Trinity Baptist Temple via Monte Rosa, 3 Oleggio Castello

ORE 15:30 culto

predicazione: R. Volpe - liturgia: C. Bianchi, C. Lella e P.Mola - musica: Trinity Baptist Church

ORE 17:00 saluti e partenze



CHIESA EVANGELICA METODISTA DI LUINO: NOTIZIE ED APPUNTAMENTI

Culto:	DOMENICA 1, 8, 15 e 22 h. 18.00 DOMENICA 29 h. 10.30 con santa Cena e agape comunitaria
Riunione di preghiera:	ogni SABATO dalle 17 alle 18
Gruppo gospel:	SABATO 7 maggio ore 18

Il nostro piccolo gruppo *“Canta con noi”* è sempre alla ricerca di altre voci e principalmente maschili. Per stimolarne l’adesione vogliamo ricordare l’importanza della musica e del canto che riceviamo dalla Bibbia. Il libro dei Salmi è addirittura da considerarsi un innario. Un’altra motivazione importante è che, come chiese della Riforma, di cui nel 2017 festeggeremo il 500° anniversario, dobbiamo continuare a dare la giusta rilevanza all’espressione musicale, e viverla come prezioso strumento di lode a Dio. Il nostro unirci nel canto è come dare coerenza e continuità alla svolta fondamentale che la Riforma ha dato nello sviluppo della cultura musicale europea, a partire dal canto nelle comunità fino alla musica tra le mura domestiche. Abbiamo una ricchissima tradizione che da Lutero e Calvino passa per Bach, Haendel, Buxtehude, gli spiritual e i gospel, fino all’utilizzo culturale e spirituale del canto e della musica sacra nel contesto contemporaneo. Il nostro gruppo è ancora agli esordi, e come un piccolo pulcino che vuole diventare adulto, ma per farlo abbiamo ancora bisogno di altre voci. Aspettiamo adesioni! Info: 348.3231771





(Continua da pag. 1)

delle formule “buone per tutte le occasioni”, dei motti sempre vincenti; così si scade nel ridicolo quando, con concetti del tutto astratti, gli si fa intravedere un futuro da sicuro “maratoneta del Regno” al fianco di Gesù, lui che nella vita reale è inchiodato per sempre su una sedia rotelle.... Dall'altra c'è un silenzio che invece ascolta, sussurra appena, che non impiega frasi fatte ma che interroga chi cerca risposte: la domanda retorica e provocatoria rivolta dal tenente (“Tu l'hai già trovato Gesù, Gump?”), non viene colta dall'imprevedibile e stra-

vagante Forrest, il quale liquida la questione con una battuta (che tanto battuta non è) che lascia senza parole e fa riflettere: “Dovevo cercarlo? Non lo sapevo!”. Una domanda che fa trasalire, scuote e stupisce: un interrogativo al quale risponde con inconsapevole meraviglia, quasi ammettendo un errore di percorso...una ricerca che gli apparteneva ma è stata inosservata e incompiuta; in quel candido (e impaurito) stupore si riflette invece il pensiero di coloro che si affannano e disperdono tesori di risorse e di energie nella ricerca di verità ovvie in luoghi ovvi, o di miti e leggende; chiunque nel corso

della propria esistenza ha percorso strade lastricate di segnali allettanti e seducenti che indicavano la Sua presenza: “Dio è qui!” “No è qui o forse...lì”, tralasciando (a volte, ahimè, di proposito) i luoghi scomodi della vita pulsante, quella che “geme e travaglia”, posti in cui “mai vorresti andare” che sono lo specchio di una realtà (cruda) che sta davanti ai propri occhi e che non aspetta altro che essere, appunto, abitata e vissuta: Gesù NON è da (ri) cercare, bensì da ACCOGLIERE: tutta la relazione (travagliata e tormentata) tra i due protagonisti del film transita tra chi cerca il significato della propria difficile esistenza, traumatizzata da abusi di ogni genere, tentativi disperati di addomesticare il nichilismo che lo divora e chi è lì, presente, senza chiedere alcunchè del suo vissuto e lo ACCOGLIE (senza 'se' e senza 'ma'), partecipando silenziosamente a tutta la sua rabbia, fragilità e debolezza. Il senso di quel “botta e risposta” è

tutto lì, meridiana della vicenda di Gesù; la ricerca, semmai, è da intendere nei modi, nelle forme e nelle maniere più opportune e appropriate per operare in tal senso, per muoversi nei contesti più disparati e per liberare energie prigioniere delle nostre regole, dogmi e visioni che l'ingabbiano e le neutralizzano in uno sterile 'nulla di fatto'; Gesù (identificato nello scorrere efficace della narrazione di quella Buona Notizia del quale è stato l'indubbio protagonista) è attorno a noi, è nel quotidiano che ci circonda e lo si percepisce ora più che mai; lo si respira, lo si “annusa” nello Spirito, lo si avverte DENTRO; e attende che il credente (finalmente) se ne accorga e lo lasci entrare....

“... Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.” (Ap 3,20)

Riccardo Mancini

#scelgoibattisti

IL TUO 5 X MILLE ALL'UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA

Informazioni per la compilazione

Sostenerci con il 5 per mille è molto semplice: basta scrivere il numero di Codice Fiscale dell'ente

01828810588

nel riquadro della dichiarazione dei redditi riservato al SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE apponendo anche la propria firma

